



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

Roma, 22 dicembre 2021

Oggetto: **Determina per l'indizione di una procedura comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di lavori di restauro delle carte dei processi inerenti l'omicidio dell'on. Giacomo Matteotti, per un importo a base d'asta pari a € 45.000,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**
CIG: 90401664FB
CUP: F89J21003220001

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;*

VISTO

l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*

VISTE

le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;*

VISTO

l'art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;*

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;*

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Vincenzo De Meo, funzionario archivista e responsabile della sede sussidiaria di via di Galla Placidia, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

DATO ATTO

della necessità di affidare i lavori di restauro della documentazione, appartenente a fondi di questo Archivio di Stato (Corte d'assise di Roma, fasc. 2/1927, buste 457-463 e 466bis; Corte d'assise speciale, fasc. 139, buste 1556-1558) dei processi per l'omicidio dell'on. Giacomo Matteotti celebrati dinanzi al Tribunale di Chieti (1924-1926) ed alla Corte d'assise speciale (1947), documentazione consistente in atti istruttori e processuali fascicolati in unità archivistiche per lo più numerate (da 1 a 74, 74bis, da 75 a 77, 77bis, 77ter e da 78 a 86) e rilegate in volume, comprendente verbali di dibattimenti; dichiarazioni e interrogatori di testimoni, indagati e imputati; sentenze; carteggi; relazioni di sopralluoghi, perizie ed esami; materiali raccolti nel corso dell'istruttoria tra cui si segnalano, per la loro specificità, agende personali, rassegna stampa, disegni, fotografie, una carta topografica di grandi dimensioni, una scatola di legno con vetrini di esami istologici per un importo stimato di € 54.900,00 (IVA inclusa);

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la salvaguardia e la conservazione del patrimonio archivistico dato in custodia all'Archivio di Stato di Roma, in particolare delle relevantissime carte dei due processi svolti circa l'assassinio dell'on. Giacomo Matteotti, che necessitano da tempo di interventi di restauro, interventi che si fanno più urgenti in vista della valorizzazione dei documenti legata al centenario della sua morte;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO

che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto gli interventi di restauro sono condotti da un medesimo operatore con i medesimi metodi, strumenti e materiali a garanzia dell'unitarietà del risultato;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :

1) lavori da svolgere presso i laboratori di restauro dell'operatore economico che risulterà vincitore;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per i lavori in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 45.000,00 , IVA esclusa, (€ 9.900,00 di IVA pari a € 54.900,00 inclusa);

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO

che la categoria merceologica è presente sul MEPA e che l'Archivio procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 - 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

CONSIDERATO

che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, individuati mediante ricerca di mercato, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MEPA, come individuati dal seguente elenco:

Alma Srls

COVER di Guido Milio

Fрати e Livi srl Unipersonale

Librarti di Serena Dominijanni

Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s

CONSIDERATO

che l'Istituto intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia COVER di Guido Miliomtenuto conto:

del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, vista l'esecuzione a regola d'arte del restauro e della qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ATTESO

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6, del D.Lgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI

adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri e le modalità di attribuzione indicati nella tabella riportata di seguito;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO

che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 30,00 per la stazione appaltante in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

VISTO

l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, inserito nel presente provvedimento;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 45.000,00, oltre iva (pari a € 54.900,00 Iva compresa) trovano copertura nel capitolo 8099 PG 1;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di lavori aventi ad oggetto il restauro delle carte dei processi inerenti l'omicidio dell'on. Giacomo Matteotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di invitare alla procedura in questione i seguenti gli operatori:

Alma Srls

COVER di Guido Milio



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

Fрати e Livi srl Unipersonale
Librarti di Serena Dominijanni

Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s

- di valutare le offerte esclusivamente se corredate da un progetto esecutivo e dal modulo compilato e sottoscritto di autocertificazione allegato alla presente determina;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della seguente tabella che esprime i criteri e i relativi punteggi:

Tabella attribuzione punteggio	
Analisi del progetto presentato: <ol style="list-style-type: none">1. completezza ed accuratezza nella descrizione delle diverse fasi del restauro, a partire da una corretta analisi e diagnosi delle problematiche presentate dalle carte in questione2. idoneità delle tecniche e dei materiali scelti per restauro e condizionamento	Fino a un massimo di 30 punti
Valutazione idoneità tecnica della ditta: <ol style="list-style-type: none">1. Capacità della ditta di disporre dell'organizzazione e delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto2. Idoneità della ditta rispetto alla sicurezza del bene oggetto dell'appalto (trasporto e condizioni di custodia durante le varie fasi del restauro documentate attraverso il Facility Report)3. Disponibilità di un locale da mettere a disposizione della ditta che effettuerà la digitalizzazione	Fino a un massimo di 30 punti
Valutazione della "Dichiarazione lavori simili svolti" dalla ditta: Per ciascuna esperienza professionale attinente l'oggetto della determina a contrarre (restauro fondi archivistici novecenteschi)	2 punti per ciascuna esperienza Fino ad un massimo di 20 punti



Archivio di Stato di Roma

C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Archivio di Stato di Roma

C.F. : 80227470582

Eventuale ribasso della base d'asta	
Da 0 a 0,5 % di ribasso sulla base d'asta	0 punti
Da 0,6% a 5% di ribasso sulla base d'asta	5 punti
Da 5,1% a 10% di ribasso sulla base d'asta	10 punti
Da 10,1% a 15% di ribasso sulla base d'asta	15 punti
Da 15,1% a 20% di ribasso sulla base d'asta	20 punti

- Di considerare quali **prerequisiti** per la partecipazione alla presente procedura comparativa le seguenti condizioni:
 - Possesso da parte degli operatori impegnati nel restauro dei titoli di abilitazione all'esercizio della professione di restauratore per i settori di competenza 9 (materiale librario e archivistico e manufatti cartacei) e settore di competenza 10 (materiale fotografico e digitale), in relazione all'attività svolta;
 - Impegno a garantire una copertura assicurativa *all risks*, incluso il furto con destrezza, (da chiodo a chiodo) per un valore di 100.000,00 euro, il cui costo dovrà essere ricompreso nell'offerta presentata dall'operatore economico;
 - Assicurare che il luogo in cui si svolgeranno tutte le operazioni di restauro sia incluso nel territorio della Regione Lazio, al fine di consentire eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte del personale dell'Archivio di Stato di Roma;
- di valutare esclusivamente le offerte, corredate da progetto esecutivo, che giungeranno all'indirizzo PEC dell'Archivio di Stato di Roma entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2022;
- di autorizzare la spesa complessiva € 54.900,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo 8099 PG 1;
- di nominare il Dott. Vincenzo De Meo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Archivio di Stato di Roma ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Maria Beatrice Benedetto)

